

Disturbo dello spettro autistico

Emily è una bambina di 10 anni a cui è stato diagnosticato un disturbo dello spettro autistico (ASD) e ha difficoltà di apprendimento. Frequenta la quarta elementare in una classe tradizionale con un insegnante di sostegno personale. Emily ha problemi di interazione sociale e di comunicazione. Ha difficoltà nella comprensione dei segnali non verbali, come le espressioni facciali e il linguaggio del corpo, e spesso attua comportamenti ripetitivi. Inoltre, prova ansia nelle situazioni sociali e ha difficoltà a fare amicizia. Emily ha difficoltà con le abilità di funzionamento esecutivo e ha problemi con l'organizzazione, la pianificazione e la definizione delle priorità. Ha anche difficoltà mnemoniche. Emily ha un disturbo specifico dell'apprendimento in matematica e ha difficoltà con i concetti di base come addizione, sottrazione e moltiplicazione. Ha difficoltà anche con la lettura e la scrittura e necessita di misure di sostegno, come tempi supplementari per i test e l'uso di tecnologia di assistenza. Emily ha la tendenza a mettere in atto comportamenti ripetitivi e può sentirsi facilmente frustrata, con conseguenti scatti d'ira. Ha inoltre difficoltà a regolare le proprie emozioni e può essere sopraffatta, provocando crisi di nervi.

Per sostenere i bambini con disturbo dello spettro autistico (ASD) in classe, si può sviluppare un piano d'azione per identificare e affrontare le loro difficoltà di apprendimento. Questo piano prevede l'utilizzo di giochi ed esercizi per aiutare i bambini con ASD a sviluppare la comunicazione, le abilità sociali e l'integrazione sensoriale. Il seguente piano d'azione può essere utilizzato in un contesto educativo per identificare e affrontare i suoi bisogni:

Fase 1: Osservare e valutare. Il primo passo consiste nell'osservare il comportamento di Emily in classe e valutare i suoi punti di forza e le aree di difficoltà. L'insegnante può utilizzare valutazioni informali come liste di controllo e note di osservazione per raccogliere dati.

Fase 2: esercizi sensoriali. Gli esercizi sensoriali possono aiutare Emily a regolare le sue emozioni e il suo comportamento. L'insegnante può inserire nella routine della classe attività sensoriali come esercizi di respirazione profonda, posizioni yoga e attività di mindfulness. Questi esercizi possono aiutare Emily ad autoregolarsi e a rimanere concentrata durante le lezioni.

Fase 3: giochi di comunicazione. I giochi di comunicazione possono aiutare Emily a migliorare le sue abilità sociali e comunicative. L'insegnante può utilizzare giochi come "Indovina chi?" o "Sciarada" per incoraggiare Emily a impegnarsi in interazioni sociali con i suoi coetanei. Questi giochi possono anche aiutare Emily a mettere in pratica le sue abilità comunicative in modo divertente e coinvolgente.

Fase 4: supporti visivi. I supporti visivi, come programmi di fotografia e storie sociali, possono aiutare Emily a comprendere le routine e le aspettative della classe. L'insegnante può creare degli programmi visivi che Emily possa seguire durante la giornata scolastica. L'insegnante può anche creare storie sociali che spieghino i comportamenti attesi in diverse situazioni, ad esempio come fare a turno durante il lavoro di gruppo.

Fase 5: giochi di apprendimento. I giochi didattici di apprendimento possono aiutare Emily ad affrontare i contenuti accademici in modo divertente e interattivo. L'insegnante può utilizzare giochi come "Jeopardy" o "Hangman" per ripassare i contenuti accademici. Questi giochi possono aiutare Emily a rimanere impegnata e motivata durante la lezione.

Fase 6: rinforzo positivo. Le strategie di rinforzo positivo possono aiutare Emily a sviluppare comportamenti positivi in classe. L'insegnante può utilizzare elogi, ricompense ed economie simboliche per incoraggiare i comportamenti positivi. Queste strategie possono aiutare Emily a sentirsi vincente e motivata a mantenere i comportamenti positivi.

Fase 7: Monitoraggio regolare. L'insegnante deve monitorare regolarmente i progressi di Emily e apportare modifiche al piano, se necessario. L'équipe deve riunirsi regolarmente per discutere i progressi di Emily e adattare il piano, se necessario, per garantire che le sue esigenze siano soddisfatte.

In conclusione, un piano d'azione con giochi/esercizi per Emily prevede osservazione e valutazione, collaborazione, esercizi sensoriali, giochi di comunicazione, supporti visivi, giochi di apprendimento, rinforzo positivo e monitoraggio regolare. Il piano deve essere personalizzato per soddisfare le esigenze specifiche di Emily e deve essere monitorato regolarmente per garantire il raggiungimento dei progressi. Con il supporto e gli interventi giusti, Emily può avere successo accademico e sociale.

Giochi:

"Indovina chi?" - <https://www.twinkl.it/resource/t-t-11758-guess-who-game>

"Sciarada" -

https://www.youtube.com/watch?v=5YPSfaEGTQ0&ab_channel=wikiHow

"Boia" - <https://en.wikipedia.org/wiki/Hangman> (gioco)

"Jeopardy" -

https://www.youtube.com/watch?v=B5NbCOCGQ_Q&ab_channel=Jeopardy%21